

AIDA

Gli artisti

Alfonso Scarano

Direttore. Ha intrapreso una brillante carriera internazionale dirigendo in Europa, Asia e Sud America un vasto repertorio sinfonico, operistico, di balletto e di musica contemporanea. Le sue recenti apparizioni includono esibizioni al Festival di Lubiana con l'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Slovena e Rolando Villazon, all'Hangzhou Contemporary Music Festival in Cina con la Zhejiang Symphony Orchestra, alla Filarmonica della Macedonia del Nord a Skopje e all'Orchestra Sinfonica Statale IDSO di Istanbul. Per 13 anni (2011-2024) ha diretto la Thailand Philharmonic Orchestra a Bangkok, dal 2017 al 2024 come Direttore Principale, elevandone il rango a livello internazionale e plasmando un'inconfondibile cultura sonora culminata con il primo acclamato tour europeo tenutosi nel 2022, la registrazione di un CD per Albany Records USA e le apprezzate esecuzioni dal vivo delle sinfonie di Bruckner e Mahler. Tra i precedenti incarichi ricoperti, figurano quello di Direttore principale della Severočeská Filharmonie Teplice (2013-2018), Direttore ospite principale dei Virtuosi di Praga (2000-2010) e Direttore musicale e Direttore d'orchestra del Toscana Opera Festival in Italia (2006-2008). Dirige regolarmente in tutto il mondo orchestre come la Jerusalem Symphony Orchestra in Israele, l'Orchestra Sinfonica de Porto Alegre in Brasile, la New Russia State Symphony Orchestra, e molte altre. Ha collaborato con i più importanti strumentisti e cantanti del panorama mondiale come Mischa Maisky, Mario Brunello, Nikita Borisov-Glebssky, Anton Sorokow, Stefano Bollani, Alexander Toradze, Daniela Dessi, e molti altri. Nell'ambito del repertorio lirico ha diretto *La traviata*, *Nabucco*, *Rigoletto*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *La bohème*, *La sonnambula*, *Don Pasquale*, *Cavalleria rusticana*, *Pagliacci*, *Carmen*, *Il barbiere di Siviglia*, *Gianni Schicchi* e *Le cinesi* di Gluck. Molto attivo nell'ambito della musica contemporanea, ha diretto lavori (alcuni in prima esecuzione assoluta) di Aharon Harlap, Gerhard Kaufmann, Narong Prangcharoen, Piyawat Louilarpprasert, Simon Laks, Paolo Ugoletti, Roberto Di Marino, Renato Dionisi, Ede Terényi, Fredrik Osterling, Colin Riley e molti altri. Oltre ai balletti classici (*Lago dei cigni*, *Don Quixote* e *Raymonda*), ha concentrato la sua attenzione sul repertorio del novecento storico dirigendo *La giara* di Alfredo Casella, *Romeo e Giulietta* di Prokof'ev e *Apollon musagète* di Stravinskij. La sua discografia include registrazioni per Tactus, Lupulus, Triart, oltre a diversi CD di musica thailandese registrati con la TPO. Si è laureato con lode in Direzione d'Orchestra (Conservatorio U. Giordano di Foggia), Direzione d'Opera (Accademia Musicale Pescarese), Direzione di Coro (Conservatorio N. Piccinni di Bari) e Tromba (Conservatorio T. Schipa di Lecce). Tra gli impegni futuri, a fine novembre andrà a Istanbul per dirigere la Istanbul State Symphony Orchestra con la quale, nel 2027, festeggerà i suoi dieci anni di collaborazione dirigendo una tournée in Europa (Ljubljana, Budapest, Klagenfurt, etc.); molto presto sarà in Messico, essendo stato nominato Direttore Principale e Artistico della Yucatán Symphony Orchestra. Per la Stagione Lirica di Tradizione di Lecce ha diretto *Gianni Schicchi* (2009), *La giara* (2009), *Don Pasquale* (2011), *Lucia di Lammermoor* (2022) e *La traviata* (2023).

Veronica Bolognani

Ripresa della regia di Zeffirelli. Nasce a Trento nel 1990, studia fagotto al Conservatorio Bonporti di Trento. Nel 2012 si laurea in Studi storici e filologico-letterari all'Università degli studi di Trento, successivamente consegue la laurea magistrale in Filologia e critica letteraria. Nel 2016 frequenta il master di regia lirica all'Accademia per l'Opera Italiana di Verona, avendo come docenti Gianfranco De Bosio, Lorenzo Mariani e Quirino Principe. Ha lavorato come assistente alla regia per: *La Wally* di Catalani (regia Nicola Berloff) Fondazione Teatri Piacenza, Teatro L. Pavarotti Modena, Teatro del Giglio di Lucca, *Così fan tutte* di Mozart (regia Marco Gandini) Lugano Art and Culture, *Carmen* di Bizet (regia Francesco Saponaro) Teatro delle Muse di Ancona, *Così fan tutte* (regia Nicola Berloff) Korea National Opera Seoul, *Le Villi/Ehi Giò* di Puccini/Montalti (regia Francesco Saponaro) Teatro del Maggio Musicale Fiorentino Firenze, *La bohème* di Puccini (regia Francesco Saponaro) Teatro San Carlo di Napoli, *Andrea Chénier* di Giordano (regia Nicola Berloff) Teatro Luciano Pavarotti, Modena, Fondazione Teatri Piacenza, Teatro Municipale Reggio Emilia, Teatro Alighieri Ravenna, Teatro Regio di Parma, Opéra de Toulon, Teatro lirico di Cagliari, *Carmen* (regia Nicola Berloff) Opéra de Saint-Etienne, *Carmen* (regia Nicola Berloff) Luglio Musicale Trapanese, *Un sopravvissuto di Varsavia* di Schönberg (regia Marco Gandini) Teatro Massimo di Palermo, *Don Giovanni* di Mozart (regia Marco Gandini) Teatro Massimo di Palermo, *Cenerentola* di Rossini (regia Nicola Berloff) Teatro L. Pavarotti Modena, *Hamlet* di Thomas (regia Nicola Berloff) Opéra de Saint-Etienne, *Il tempo sospeso del volo* di Sani (regia Stefano Simone Pintor) Fondazione Haydn di Trento e Bolzano, *La Gioconda* di Ponchielli (regia Filippo Tonon) Teatro Filarmonico di Verona, Teatro Lirico di Cagliari, *Armide* di Lully (regia Deda Cristina Colonna) Opera Kameralna di Varsavia, *Alfredo il Grande* di Donizetti (regia Stefano Simone Pintor) Fondazione Teatro Donizetti Bergamo, *Dorian Gray* di Franceschini (regia Stefano Simone Pintor) Fondazione Haydn di Trento e Bolzano, *Castor et Pollux* di Rameau (regia Deda Cristina Colonna) Opera Kameralna di Varsavia, *Turandot* di Puccini (regia Franco Zeffirelli) Sol Opera Seoul Korea, *Elektra* di Strauss (regia Yamal Das Irmich) Teatro Filarmonico di Verona. Dal 2022 lavora presso l'Ufficio Regia della Fondazione Arena di Verona in qualità di aiuto regia.

Fredy Franzutti

Coreografo e regista italiano fra i più conosciuti e apprezzati in Italia e all'estero, ospite di diverse realtà di prestigio internazionale fonda nel 1995, a Lecce sua città natale, il "Balletto del Sud" compagnia che dirige e per la quale realizza un vasto repertorio di spettacoli. Inoltre crea per il Teatro "Bolscoj" di Mosca, per il Teatro dell'Opera di Roma, Sofia, Montecarlo, Bilbao, Tirana, Magdeburg e per eventi Rai trasmessi in eurovisione. Cura le danze di opera di produzioni realizzate in Francia, Spagna, Russia e numerose in Italia, tra queste: al R.O.F di Pesaro, alle terme di Caracalla (*Aida*), al Teatro Lirico di Cagliari, al Bellini di Catania, al Petruzzelli di Bari, al Politeama di Lecce – collaborando con registi come Mauro Avogadro, Mauro Bolognini, Gilbert Deflo, Beppe De Tomasi, Joseph Franconi Lee, Pierfrancesco Maestrini, Pierluigi Pizzi, Luca Ronconi, Flavio Trevisan. Lavora con Beppe Menegatti per la ricostruzione di balletti perduti. Danzano sue coreografie artisti come: Carla Fracci, Lindsay Kemp, Luciana Savignano, Xiomara Reyes, Vladimir Vassiliev. Vittoria Ottolenghi più volte lo segnala come talento della coreografia italiana. Tra i numerosi musicisti, con cui ha collaborato: Lorin Maazel, Ricard

Bonynghe, Katia Ricciarelli e Francesco Libetta. Autore e regista crea spettacoli dirigendo attori come Pagliai, Pitagora, Albertazzi, Foà, Nero, Lo Monaco. Dirige il film “Se questo è un uomo” interpretato da Placido; l’opera *La sonnambula* per il Teatro d’Opera de La Coruña. Regia e coreografie dell’opera *800, l’assedio di Otranto* di Franco Battiato, per *La fanciulla del West*, al Teatro Politeama Greco di Lecce, e per la commedia musicale *Mille lire al mese* di Costanzo, al Teatro Parioli di Roma. Continua la sua attività di direttore del Balletto del Sud e di coreografo ospite creando nuovi spettacoli. Nell’estate del 2025 Franzutti è il coreografo de “La Notte della Taranta”, il concerto popolare in diretta su Raitre. In questi giorni crea le parti coreografiche del film “L’ora di tutti” con la regia di Stefania Rocca.

Nuria Salado Fustè

Prima ballerina. Nasce a Barcellona, in Spagna, dove inizia i suoi studi nella prestigiosa scuola diretta da David Campos. Successivamente è ammessa all’Accademia di balletto di Monaco di Baviera diretta da Konstanze Vernon dove si perfeziona sotto la guida di Kyrrill Melinkow, Michelle e Emerre Dimitri Sokolov. Nel 2008 si diploma con il massimo dei voti. Collabora da subito con l’Het National Ballet di Amsterdam dove danza *Lo schiaccianoci* nella coreografia di Wayne Eagling. Dal 2009 al 2014 è prima ballerina del balletto di Magdeburg, diretto da Gonzalo Galguera, dove è protagonista degli spettacoli: *Lo schiaccianoci*, *Cenerentola*, *Don Quixote*, *Il lago dei cigni*, *Il grand pax de quatre* di Pagni e *La Sylphide*. È inoltre ospite di altre compagnie in Spagna e in Germania nel ruolo di prima ballerina e solista. Nel 2014 entra nell’organico del Balletto del Sud invitata dal direttore Fredy Franzutti con il ruolo di prima ballerina. Nuria Salado Fustè danza tutti i titoli della compagnia. Nel maggio 2015 è solista ospite dell’opera di Tirana danzando il ruolo di Afrodite nella *Fedra* di Franzutti. Continua in questi anni la sua carriera danzando nel Balletto del Sud, nelle tournée nazionali e internazionali, e partecipando a galà e spettacoli in Perù e in Spagna. La critica le riconosce talento e merito artistico e il pubblico le esprime consenso con calorosi applausi.

Rosangela Giurgola

Assistente alla regia. Si è laureata con lode in Teatro e Musicologia presso il DAMS dell’Università degli Studi di Roma Tre e ha conseguito il Master di alto perfezionamento in Regia lirica presso l’Accademia per l’Opera italiana di Verona. Si è formata con i registi P. Pizzi, M. Gasparon, L. Muscato, G. De Bosio, V. Hewitt, M. Gandini, E. Marini e con i musicologi Quirino Principe e Mario Tedeschi Turco. Numerose le sue collaborazioni come assistente alla regia in Italia e all’estero (Teatro Anayansi di Panama, Teatro Verdi di Pisa, Teatro Vespasiano di Rieti, Teatro delle Muse di Ancona, Festival Internazionale dell’Ente Luglio Musicale Trapanese, Teatro Grande Antico degli Scavi di Pompei, Teatro Politeama Greco di Lecce, Teatro Giordano di Foggia, Teatro Comunale Pavarotti-Freni di Modena, Teatro Municipale di Piacenza) al fianco di registi quali A. Pizzech, N. De Carolis, F. Saponaro, V. Hewitt, K. Ricciarelli, P. Panizza, E. Stinchelli. Presso il Teatro Nazionale Narodno Pozorizste di Sarajevo ha curato la regia, nel 2013 e nel 2016, dell’evento *Concert for Pope* in onore del Santo Padre, in diretta nella TV Nazionale. A soli 24 anni ha firmato la regia di *Cavalleria rusticana* presso il Teatro Argentina di Roma. Tra le altre regie ha curato *La traviata*, *Il trovatore*, *Rigoletto*, *Tosca*, *Bohème*, *Pagliacci*, *L’elisir d’amore*. Nel 2022 ha curato la ripresa dello spettacolo originale di M. Bauduin *Don Pasquale* di Donizetti presso il prestigioso Ente Concerti Marilisa De Carolis di Sassari e presso il Teatro Rendano di Cosenza. Nel 2021 ha firmato la mise en espace dell’opera barocca *Le grazie vendicate* di A. Caldara, in prima esecuzione assoluta in tempi moderni, presso i giardini del Teatro Olimpico di Vicenza. Nel 2015 è stata direttore di

scena per una tournée in Giappone della Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna per l'opera *Pagliacci*, presso il National Museum di Kyoto e il Castello di Himeji. Dal 2017 è regista collaboratore e direttore di scena per la Stagione Lirica di tradizione della Provincia di Lecce. È fondatrice e direttrice artistica del Centro di Arte Drammatica Spazio Teatro a Trepuzzi, in provincia di Lecce, dove ha curato la regia degli spettacoli *Romeo e Giulietta* di W. Shakespeare, *Gianni Schicchi* di G. Forzano, *Il giardino dei ciliegi* di A. Čechov, *Le Troiane* di Euripide e la prima assoluta del dramma contemporaneo di F. Rizzo *Nera Foglia*, spettacolo vincitore del primo premio al concorso nazionale Grand Prix del Teatro 2021.

Emanuela Aymone

Maestro del coro. Nata a Lecce, nel 1988 inizia il percorso che la porterà in pochissimi anni a collaborare stabilmente con numerosi teatri lirici italiani (Grosseto, Benevento, Siracusa, Fermo, Foggia, Viterbo, Massa Marittima, Carrara, Vercelli) dapprima come Maestro collaboratore poi come Maestro rammentatore e Maestro del coro. Ha lavorato ininterrottamente dal 1992 al 2003 per le Stagioni Liriche di Tradizione di Lecce, ricoprendo i ruoli dapprima di Maestro collaboratore e successivamente di Maestro rammentatore, e dal 1996 al 2008 in quelle del Teatro Petruzzelli di Bari, dove attualmente ricopre il ruolo di maestro del coro di voci bianche *Vox Juvenes*. Dal 1996 al 2010 ha svolto un'intensa attività concertistica con varie compagini corali, con particolare riguardo al repertorio contemporaneo: Hindemith, Rota, Britten, Lloyd Webber, Corghi, Orff, Procaccini. Oltre ai numerosi brani sinfonici eseguiti, si segnalano le frequenti partecipazioni nell'ambito delle stagioni liriche del Teatro Petruzzelli di Bari (*Carmen*, *La bohème*, *Tosca*, *Turandot*, *Werther*, *L'enfant et le sortilège*, *Assassinio nella cattedrale*), realizzate all'Arena della Vittoria e nei teatri Piccinni e Petruzzelli. Significative le sue collaborazioni con l'Opera di Stato di Istanbul e di Ankara come Maestro del coro, ruolo che ha ricoperto anche nella Stagione Lirica Opera in Puglia (dal 2017 al 2019). Diplomata in Pianoforte, Musica Vocale da Camera e Musica corale e Direzione di Coro è docente da oltre trent'anni, dapprima come accompagnatore al pianoforte, in seguito come titolare della cattedra di Accompagnamento Pianistico presso il Conservatorio di Musica Piccinni di Bari.

Andrea Tabili

Basso, interprete del ruolo del re d'Egitto. Debutta nel 2008 nel *Retablo di Maese Pedro* al Teatro Bonci di Cesena e ne *Il barbiere di Siviglia* al Teatro dell'Opera di Stato di Tirana. Si diploma presso il Conservatorio di Milano e collabora con As.Li.Co. per oltre 40 recite di *Hansel e Gretel* nel ruolo del Padre e per le produzioni di *Figlia del Reggimento* e *Rigoletto*. Frequenta l'Accademia Rossiniana di Pesaro ed è tra i vincitori del Concorso di Spoleto, per il Teatro Belli canta in *Gianni Schicchi* e nel ruolo titolo dell'*Alfred* di Donatoni. Per il Festival di Montepulciano canta in prima assoluta e in diretta Radio Rai nell'opera di Taglietti *Idroscalo Pasolini* sotto la direzione di Marco Angius. Canta sotto la direzione dell'autore il ruolo di Petit Verdot nelle *Barbatelle* di Bakalov per l'Orchestra Verdi di Milano. Per l'Orchestra di Padova e del Veneto canta il *Requiem* di Fauré. Interpreta in prima assoluta *La Filarmonica* di Carnini e *Romeo e Giulietta* di Di Pofi per il 39mo Festival Nuovi Spazi Musicali. Per la fondazione Pergolesi-Spontini di Jesi canta in *Madama Butterfly* e in *Carmen*, titolo poi ripreso dalla Fondazione Rete Lirica delle Marche e a Chieti. Per il teatro delle Muse di Ancona canta in *Attila* (Leone). Più recentemente ha cantato ne *La bohème* (Alcindoro e Benoit), *Le nozze di*

Figaro (Bartolo) e *Puritani* in versione concerto al Teatro Bellini di Catania; *Lakmé* all'Opera di Stato di Sofia; *La traviata* al Lirico di Cagliari e Ferrando ne *Il trovatore* a Chieti.

Carmen Topciu

Mezzosoprano, interprete del ruolo di Amneris. Nata in Romania, si è formata all'Accademia di Musica "Gheorghe Dima" di Cluj-Napoca. Ha vinto numerosi premi in concorsi di canto, intraprendendo dal 2010 una brillante carriera internazionale. Ha debuttato in Italia in un titolo di Rossini, compositore che ha segnato l'inizio della sua carriera: Angelina in *La Cenerentola*, Isabella ne *L'italiana in Algeri* e Arsace in *Semiramide*, nel Teatro Grande di Brescia, Coccia di Novara, San Carlo di Napoli, Alighieri di Ravenna, e altri ancora. È seguita poi l'esplorazione del repertorio belcantistico, con i debutti all'Opera di Sydney nei ruoli di Giovanna Seymour in *Anna Bolena* e Elisabetta in *Maria Stuarda* di Donizetti. Ha interpretato Carmen nell'omonima opera di Bizet nei più importanti teatri del mondo: San Carlo di Napoli, Arena di Verona, Opera di Shanghai, Opera di Sydney, Teatro Principal de Palma. È poi approdata al repertorio verdiano, debuttando come Fenena in *Nabucco* e Amneris in *Aida* all'Arena di Verona, al Petruzzelli di Bari, al San Carlo di Napoli, all'Opera di Wiesbaden. Ha interpretato Azucena nel *Trovatore* nei teatri La Fenice di Venezia, Petruzzelli di Bari, Aalto di Essen, Coccia di Novara, Cervantes di Malaga, Pergolesi di Jesi, ed Eboli in Don Carlo all'Opera di Francoforte. Ha inoltre interpretato Maddalena in *Rigoletto* al Teatro Regio di Torino e al Teatro Euskalduna di Bilbao. Ha debuttato al Teatro Comunale di Bologna nel ruolo di Santuzza nella *Cavalleria Rusticana* di Mascagni, in una produzione trasmessa anche dalla televisione e radio RAI. Sempre dal repertorio verista, ha debuttato nel ruolo della Principessa di Bouillon nell'opera *Adriana Lecouvreur* al Teatro Filarmonico di Verona, ruolo che ha successivamente interpretato anche all'Opera di Sydney e al Teatro dell'Opera Nazionale di Riga. Sempre all'Opera di Sydney ha debuttato nell'unica opera composta da Béla Bartók, *Il castello del principe Barbablù*, nel ruolo di Judith. In Romania si esibisce come artista ospite presso le Opere Nazionali di Bucarest, Iași, Cluj-Napoca e Costanza, interpretando ruoli come Carmen, Azucena, Eboli e Amneris.

Susanna Branchini

Soprano, interprete del ruolo di Aida. Nata a Roma da padre italiano e madre caraibica si diploma in canto con il massimo dei voti al Conservatorio "Morlacchi" di Perugia. Vincitrice del Concorso Mattia Battistini fa il suo debutto operistico a Roma come Micaela nella *Carmen*, alla quale seguiranno quelli di Liù in *Turandot* e Mimì ne *La bohème*. La sua rapida maturazione vocale le permetterà di affrontare presto un repertorio più incisivo come quello delle eroine verdiane, da *Aida*, *Trovatore* e *Don Carlo* ai ruoli di soprano drammatico d'agilità quali Odabella nell'*Attila*, Lady nel *Macbeth* e Abigaille in *Nabucco*. Ugualmente a suo agio con le eroine pucciniane quali *Tosca*, Giorgetta nel *Tabarro* e *Suor Angelica* e recentemente *Turandot* (ruolo del titolo), così come nel repertorio verista dove spazia da *Pagliacci* a *Cavalleria Rusticana* e *Andrea Chénier*. Fra i suoi recenti impegni, il Gala Verdi-Wagner all'Arena di Verona al fianco di Plácido Domingo diretto dal M° Harding, *Tosca* al Teatro La Fenice di Venezia, al San Carlo di Napoli, allo Sferisterio di Macerata, al Teatro Petruzzelli di Bari e all'Opera di Roma per la regia di Franco Zeffirelli, *Aida* all'Arena di Verona diretta dal M° Daniel Oren e a Pechino diretta dal M. Zubin Metha, Lady in *Macbeth* al Filarmonico di Verona e al Théâtre de Champs Elysée di Parigi con il M. Daniele Gatti per la regia di Mario Martone, Abigaille in

Nabucco debuttata all'Arena di Verona e cantata poi al Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Petruzzelli di Bari e al Maggio Musicale Fiorentino; ancora *Macbeth* a Detroit, Pechino, Salerno diretta da Daniel Oren per la regia di Lina Wertmuller; il *Requiem* di Verdi a Milano. Protagonista come Turandot al Teatro Lirico di Cagliari. Donna Leonora ne *La forza del destino* e *Madama Butterfly* a Tel Aviv diretta dal M. Daniel Oren e una nuova produzione di *Macbeth* a Lyon. *Nabucco* e *Aida*, nuovamente in Arena e *Nabucco* e *Ballo in maschera* al Teatro San Carlo di Napoli. Ancora *Cavalleria rusticana* al Teatro Petruzzelli di Bari e al Teatro San Carlo di Napoli. Si è esibita inoltre a: Savonlinna Opera Festival (*Pagliacci*), Auditorium de Tenerife (*Pagliacci*), Opera de Nice (*La bohème*), Vlaamse Opera di Antwerp (*Don Carlo*, *Aida*, *Tosca*) Hong Kong Opera (*Aida*), National Center of Performing Arts di Beijing di Pechino (*Aida*, *Macbeth*), Teatro Bunkamura di Tokyo, (*Pagliacci*), Israeli Opera (*Turandot*) e Mann Auditorium di Tel Aviv (*La bohème*) con la Israel Philharmonic Orchestra, Theatro Municipal di Sao Paulo (*Trovatore*), al Theatro Municipal di Rio de Janeiro (*Ballo in Maschera*), Opera de Lyon e Theatre Champs Elysée de Paris (*Macbeth*). Sotto la guida di direttori quali: Maurizio Arena, Maurizio Barbacini, Niksa Baresza, Andrea Battistoni, Maurizio Benini, Jader Bignamini, Giampaolo Bisanti, Massimo De Bernart, Gianluigi Gelmetti, Marco Guidarini, Julian Kovatchev, Vladimir Jurowski, Günther Neuhold, Riccardo Muti, Daniel Oren, Stefano Ranzani, Donato Renzetti, Omer Meir Wellber, e registi quali: Giancarlo Del Monaco, Renzo Giacchieri, Peter Konwitschny, Pier Francesco Maestrini, Lorenzo Mariani, Francesco Micheli, Franco Ripa di Meana, Ivan Stefanutti, Franco Zeffirelli.

Paolo Lardizzone

Tenore, interprete di Radamès. Nato a Catania, ha iniziato lo studio del canto lirico nel 2005 perfezionandosi presso l'Accademia "Beniamino Gigli" di Recanati, con il M° Giorgio Merighi, il M° Renato Bruson presso il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto e la soprano Fiorenza Cossotto. Ha debuttato in Italia nel 2007 come Manrico nel *Trovatore* di Verdi per il Festival del Castello Sforzesco di Milano e poi come Duca di Mantova in *Rigoletto*. Dal 2007 al 2012 ha interpretato moltissimi ruoli ma è nel 2013 che inizia la sua carriera a livello internazionale cantando in molti teatri d'opera e festival internazionali, soprattutto in Europa Orientale e Asia. Interpreta Cavaradossi (*Tosca*) per l'Ente Luglio Musicale Trapanese, il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto; il Duca di Mantova (*Rigoletto*) al Teatro Comunale di Varese e all'Open Opera di Plovdiv; Edgardo (*Lucia di Lammermoor*) al Teatro Masini di Faenza; Enzo Grimaldo (*La Gioconda*), Compare Turiddu (*Cavalleria rusticana*) e Canio (*Pagliacci*), Fernand (*La favorita*) alla Štátna Opera di Banská Bystrica; Pollione (*Norma*) all'Opera Krakowska a Kraków; Pinkerton (*Madama Butterfly*) per la National Polish Opera di Warsaw; Edgar (*Edgar*, che gli vale la nomination al Premio "Thálie" come miglior cantante lirico della Repubblica Ceca); Calaf (*Turandot*) alla Ekaterinburg State Academic Opera and Ballet Theatre, per l'Astana Opera e al Bangkok Festival of Dance and Music; Renato De Grieux (*Manon Lescaut*) per il Teatro del Giglio di Lucca (con repliche anche al Teatro Pavarotti/Freni di Modena); Faust (*Mefistofele*) Teatro Pavarotti Freni di Modena; Don Carlo (*Don Carlo*) Teatro Municipale di Piacenza. Nel 2024 debutta nei panni di Don José nella *Carmen* di Zeffirelli della Fondazione Arena di Verona sotto la direzione di Daniel Oren e di nuovo nel 2025 questa volta diretto da Francesco Ivan Ciampa.

Ramaz Chikviladze

Basso, interprete del ruolo di Ramfis. Nasce nel 1973 in Georgia. Dopo i suoi studi è solista all'Opera di Tbilisi, all'Opera Ghelikon di Mosca e all'Opera di Ekaterinburg. Nel 2001 debutta il ruolo del Commendatore nel *Don Giovanni* di Mozart al Decimo Festival d'Osimo e debutta in Italia al Festival della Valle d'Itria. Interpreta ruoli come Sarastro nello *Zauberflöte* e Masetto nel *Don Giovanni* di Mozart; Il Sacerdote nella *Tosca* di Puccini; Il Re nell'*Aida*, Sparafucile e Monterone nel *Rigoletto* e Banco nel *Macbeth* di Verdi; Gremin nell'*Onegin* di Tchaikowsky. Dalla stagione 2003/4 entra a far parte dell'Ensemble dell'Opera Studio di Monaco. Canta Don Prudenziolo nel *Viaggio a Reims* al Rossini Opera Festival di Pesaro, diretto da Alberto Zedda. Nel 2004 si esibisce nel ruolo di Mandarino in *Turandot* a Montpellier, dove interpreta anche il ruolo di Zweiter soldat in *Salomè* nel 2005. Nel 2006 canta Sarastro al Reims Grand Théâtre e, ingaggiato dall'Opera di Dortmund, debutta i ruoli di Leporello, Sarastro. Nel 2007 è all'Opera di Bonn, dove debutta i seguenti ruoli: Leporello, Sarastro, Commendatore, Attila, Zaccaria, Sparafucile, Monterone, Tom, Don Bartolo, Osmin, Fafner, Mefistofele, Zar Dodon. Nel 2011 canta al Massimo di Palermo in *The Greek Passion* (Priest Fotis) e *Turandot*, e al Massimo Bellini di Catania nel *Rigoletto* come Sparafucile. Nel 2012, ha cantato Zio Bonzo in *Madama Butterfly* al Massimo di Palermo, che ripete a Nizza nel 2013, e *Turandot* al Carlo Felice di Genova. Dal 2015 debutta al Massimo di Palermo Timur nella *Turandot*, Fotis nella *Greek Passion*, Zio Bonzo nella *Butterfly*, a Genova Timur, Mefistofele nel *Faust* a Modena e circuito emiliano, Sparafucile a Catania, Modena e circuito emiliano, Wurm nella *Luisa Miller* ad Amburgo, Hunding in *Die Walkirie* a Bari. Nel 2020/21 debutta Sarastro al San Carlo di Napoli, Grande Inquisitore a Modena ed è Ramfis nell'*Aida* a Bari.

Giuseppe Altomare

Baritono, interprete del ruolo di Amonasro. Inizia gli studi musicali dopo la laurea in Scienze Politiche, presso la Hochschule Mozarteum di Salisburgo con Ralph Knoll. Prosegue poi a studiare con Iris Adami Corradetti, Pier Miranda Ferraro, Franco Corelli, Carlo Bergonzi e con Silvano Carroli. La sua carriera internazionale inizia col debutto come protagonista nel *Gianni Schicchi* al 39mo Festival Puccini di Torre del Lago, e segue con tutti i maggiori ruoli baritonali (*Nabucco*, *La traviata*, *Il trovatore*, *La bohème*, *Pagliacci*, *Un ballo in maschera*, *Otello*, *Rigoletto*, *Macbeth*, *Tosca*, *Simone Boccanegra*, *Don Giovanni*). Tuttora ha al suo attivo più di sessanta ruoli protagonisti. Ha calcato alcuni fra i palcoscenici più prestigiosi: Scala, Bellas Artes di Città del Messico, Seattle Opera, Teatro del Cremlino, Teatro del Maggio Musicale, Fenice di Venezia, Opera di Roma, Massimo di Palermo, Opera di Budapest, solo per citarne alcuni. Ha collaborato con importanti direttori d'orchestra tra i quali: G. Gavazzeni, A. Campori, M. de Bernard, G. Kuhn, S. Ranzani, A. Guingal, F. Luisi, B. Bartoletti, R. Abbado, D. Callegari, D. Oren, D. Renzetti, Z. Metha e R. Muti. Tra i registi con cui ha lavorato: Pippo Di Stefano; F. Crivelli; H. Brockhaus; A. Fassini; G. Montaldo; L. Dodin; R. Carsen; L. Cavani; P. L. Pizzi; F. Zeffirelli. La sua discografia comprende DVD e CD di *Macbeth* per la Naxos, DVD di *Carmen* come Escamillo per la Kikco Music, *Dialogues des Carmelites* per la TDK, *Il re* di Giordano per la Bongiovanni, *Linda di Chamonix* per la Dynamic, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti con la Sony e, sempre con la Dynamic, un nuovo *Macbeth* con la regia di Dario Argento.

Gloria Giurgola

Soprano, interprete del ruolo della sacerdotessa. Ha iniziato lo studio del canto lirico a tredici anni con M. Cananà proseguendolo con M. Dragoni. Ha studiato presso il Conservatorio Santa Cecilia di

Roma per poi frequentare nel 2016 l'Opera(E)Studio dell'Opera de Tenerife (Spagna) e l'Opera Studio del De Nationale Opera di Amsterdam (Olanda) nella Stagione 2018-2019. Ha frequentato Masterclass ed è vincitrice di numerosi concorsi tra cui: Tullio Serafin (2021), Magliano Città della Musica (2021), Premio Ricci (2020), Città di Ravello (2020), 69° Concorso Europeo AsLiCo (2018), Ottavio Ziino (2015), Vincenzo Bellini (2014), Roma Music Festival Competition (2014), Tommaso Traetta (2013), Simone Alaimo (2012). Dal 2009 collabora con diversi importanti enti lirici italiani ed esteri, tra cui Bregenz Festspiele (Austria), De Nationale Opera (Olanda), Nederlandse Reisopera (Olanda), Opera de Tenerife (Spagna), Immling Festival (Germania), Narodno pozoriste Sarajevo (Bosnia Erzegovina), Teatro Olimpico di Vicenza, Orchestra della Magna Grecia di Taranto, Teatro Sociale di Como, Teatro delle Muse di Ancona, Teatro Politeama Greco di Lecce, Teatro Comunale di Treviso, Teatro Argentina di Roma, Teatro della Pergola di Firenze, Teatro Umberto Giordano di Foggia e il Teatro Vespasiano di Rieti. Ha debuttato Armida (*Rinaldo*), Musetta (*La bohème*), Norina (*Don Pasquale*), Gilda (*Rigoletto*), Adina (*L'elisir d'amore*), Frasquita (*Carmen*), Clorinda (*La cenerentola*), Arianna (*L'Arianna*), La Voce dal Cielo (*Don Carlo*), Barena (*Jenůfa*), Arbate (*Mitridate, re di Ponto*), Annina (*La traviata*), Berta (*Il barbiere di Siviglia*), La Contessa di Ceprano (*Rigoletto*), Puella Judaica (*Juditha Triumphans*). Ha debuttato al Teatro Coccia di Novara in cui sarà nuovamente Musetta ne *La bohème* di Puccini diretta da J. Gomez e con la regia di M. Gandini. Vincitrice del 16mo Concorso Internazionale Tito Schipa di Lecce è stata Musetta nella *Bohème* della 49ma Stagione Lirica della Provincia di Lecce.

Giuseppe Tommaso

Tenore, interprete del ruolo di un messaggero. Leccese, nel 2009 si esibisce in diversi concerti del Festival della Valle d'Itria, dove ha debuttato in prima italiana con *Cendrillon* di Pauline Viardot. Tra gli altri ruoli, debutta come Conte di Almaviva ne *Il barbiere di Siviglia* di Rossini con l'Orchestra Saverio Mercadante di Altamura e Alfredo ne *La traviata* di Verdi con il Circolo delle Quinte. Dal 2012 è sotto la guida del tenore Salvatore Cordella e nel luglio 2014 viene premiato al Festival Internazionale Delle Arti di Lecce conseguendo il Lyrical Emerging Voice Award 2014. Vincitore del concorso Ottavio Ziino 2014, è premiato con una tournée in Brasile organizzata dal Teatro San Pedro. L'anno successivo, canta il ruolo del Conte Almaviva ne *Il barbiere di Siviglia* di Rossini al Teatro Argentina di Roma. Tra gli impegni più recenti, ricordiamo Alfredo ne *La traviata* e Arlecchino in *Pagliacci* all'Opera Toulon, Arturo in *Lucia di Lammermoor* al San Carlo di Napoli e all'Opera di Trieste, Alfredo ne *La traviata* all'Opera Nazionale di Tirana e al Teatro Politeama di Lecce, Eustazio in *Armida* all'Opera di Montpellier. Nel 2017 vince il concorso Toti Dal Monte e debutta come Edgardo in *Lucia di Lammermoor* nei teatri di Treviso e Ferrara sotto la direzione di Sergio Alapont e la regia di Francesco Bellotto. In seguito debutta come Duca di Mantova in *Rigoletto*, e Cassio in *Otello* al Ravenna Festival (con la regia di Cristina Muti) e al Teatro del Giglio di Lucca; torna all'Opera di Tirana come Rodolfo ne *La bohème*. Nel 2020 canta come Alfredo ne *La traviata*, al Luglio Musicale Trapanese, e debutta al Palais Garnier di Montecarlo ne *I due Foscari* di Verdi insieme a Plácido Domingo, Anna Pirozzi e Francesco Meli. Nel 2022 debutta come protagonista nella prima assoluta di *Amorosa presenza* di Nicola Piovani al Teatro Verdi di Trieste per la regia di Chiara Muti. Nel 2024 è stato Gherardo in *Gianni Schicchi* della 49ma Stagione Lirica della Provincia di Lecce.